

Ufficiale per le Sezioni del C.A.I. Milano, Roma, U.G.E.T. Torino, S.E.M. Abbiategrosso, Mestre, Saluzzo, Varese, Fior di Rocca, Milano, F.A.L.C. Milano, (Sci. Club), Penna Nera, Milano, Sezione Roccatori Lodi - Gruppo Amici della Montagna Milano - C.A.M. Milano, S.A.P. Padova - Gruppo Esc. Livornesi.

ALPINISMO - SCI - ESCURSIONISMO

PREZZI DI ABBONAMENTO ANNUO
Ordinario L. 400 - (Estero il doppio) Sostenitore L. 1000 - Benemerito L. 2000
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi data dell'anno (C.C. post. 3-17878)

Direzione e Amministrazione: Milano - Via Plinio, 70
Recapito centrale per versamenti, acquisto copie separate e libri di presenza
Via Meravigli, 14 - Negozio Edoardo Colombo

PUBBLICITÀ - Prezzi delle inserzioni: avvisi commerciali L. 30 per r/m di altezza, larghezza una colonna; Piccola pubblicità L. 12 per parola. - Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso: Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.), sede di Milano, Piazza degli Affari 4, Palazzo della Borsa (Telefono 12.455) e Agenzia di Città, Largo Santa Margherita (Telefono 13.463)

Lettere al Direttore

E' invalsa da qualche tempo l'abitudine di vedere sulle pubblicazioni periodiche in rotocalco, che vanno per la maggiore, la rubrica da principio un po' trascurata ma oggi parte integrante del testo, intitolata «Lettere al Direttore» ove trovano tante volte interessanti notizie e notizie peregrine e altre curiosità su più svariate argomenti, seguite spesso da giudiziose osservazioni. Il tutto peraltro messo in una «tropa» importanza come un riempitivo, un nuovo tipo di elzeviro, una miscelanea di poco conto. Così penso possano essere ritenute anche queste poche deduzioni che sottopongo al lettore assiduo di questo quindicinale al semplice scopo di riscuotere comunque un pallido eventuale consenso. E' venuto al «quid».

Il nostro «quid» è la «Lettera al Direttore» di Sandro Scarpone. Lo scritto di Sandro Scarpone è un'opera di grande interesse e di afflato subito con tutti i nostri in un rilevante senso di cameratismo. E' di cordialità tanto da iscriversi tutto ed entusiasmi nelle nostre file, ma i dirigenti in generale, fatte poche lodevoli eccezioni, si accontentano di semplicemente elencarli tra gli iscritti, di portarli qualche volta in gite alpinistiche anche di impegno, su rocce, su cugini elevati, su campi di sci, trascurando quasi al completo la loro formazione culturale, la loro preparazione spirituale, alpinistica.

Ci occorrono altri 5000 nuovi abbonati

I PREMI IN PALIO:

Numero speciale de «Lo Scarpone» a tutti - Libri - Tre turni ai Campaggi e Accantonamenti della U.G.E.T.

Per raggiungere una completa indipendenza economica, condizione indispensabile per ottenere assoluta libertà di orientamento, di discussione e di impostazione dei vari problemi al servizio dei lettori, e soprattutto per diminuire il costo unitario del giornale, occorre che il numero dei nostri abbonati aumenti di cinquanta nomi. Il raggiungimento di questa meta faciliterà, col diminuito prezzo di ogni copia in conseguenza dell'aumentata tiratura, l'adesione al nostro giornale di altre Sezioni del C.A.I. e associazioni escursionistiche che ancora non possono adottarlo, come proprio organo ufficiale distribuito ai soci a causa del prezzo troppo elevato per il loro bilancio.

Scalata invernale notturna del Cervino

Achille Compagnoni, maestro di sci e noto fondista, con l'artigiano Modesto Praolini di Bormio ha portato a termine nella notte dal 15 al 16 febbraio scorso, la scalata invernale del Cervino.

Le condizioni della montagna e quelle atmosferiche erano eccellenti e hanno perciò favorito l'impresa che, nonostante ciò, può considerarsi fra le più ardue. Già alcuni giorni prima alpinisti avevano tentato la scalata, ma erano stati costretti a rinunciare prima di raggiungere la cresta ovest, causa il pericoloso strato di neve sul sottostante ghiacciaio del Leone. Compagnoni e Praolini, decisi improvvisamente, partirono verso il Cervino la sera del 15. Essi seguivano la via Gervasutti, lungo il Canalone del Leone e, benché molestati da cadute di ghiacciaio e di sassi, potevano raggiungere la cresta abbastanza rapidamente. Infatti alle 4 del mattino erano alla Capanna A-

L'ultima tragedia al cospetto del Cervino

«Lurens... Lurens, stasera mi s'è venuta a casa...» mi disse un cuneta me' na Pasqua; «beivun far ve me na vaser...» Lurens.

cantava accompagnandosi alla fisarmonica Augusto Saviolo è la «hiena paesana risvegliata nei cuori nostalgici di cime, ricordi di vita alpinista, speranze di nuove conquiste. Così sereno, rassicurante, misuratamente allegro, inebriato dalla propria giovinezza buona, pura, forte; Augusto si preparava all'ultimo cimento: la conquista della cima Lloy per lo spigolo inviolato, uno degli ultimi problemi insoliti della Gran Muraille. Erano con lui Nino Benedetti, il figlio ventenne del vincitore della parete sud e della est del Cervino, e la guida Arturo Pelissier, una delle più giovani guide della Valtournanche.

L'ultima tragedia al cospetto del Cervino

«Lurens... Lurens, stasera mi s'è venuta a casa...» mi disse un cuneta me' na Pasqua; «beivun far ve me na vaser...» Lurens.

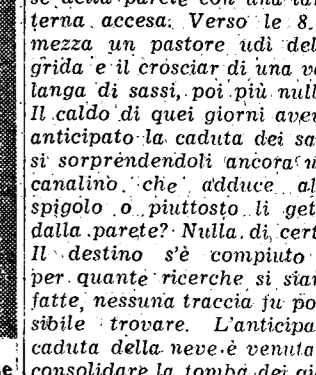
cantava accompagnandosi alla fisarmonica Augusto Saviolo è la «hiena paesana risvegliata nei cuori nostalgici di cime, ricordi di vita alpinista, speranze di nuove conquiste. Così sereno, rassicurante, misuratamente allegro, inebriato dalla propria giovinezza buona, pura, forte; Augusto si preparava all'ultimo cimento: la conquista della cima Lloy per lo spigolo inviolato, uno degli ultimi problemi insoliti della Gran Muraille. Erano con lui Nino Benedetti, il figlio ventenne del vincitore della parete sud e della est del Cervino, e la guida Arturo Pelissier, una delle più giovani guide della Valtournanche.

«Lurens... Lurens, stasera mi s'è venuta a casa...» mi disse un cuneta me' na Pasqua; «beivun far ve me na vaser...» Lurens.

cantava accompagnandosi alla fisarmonica Augusto Saviolo è la «hiena paesana risvegliata nei cuori nostalgici di cime, ricordi di vita alpinista, speranze di nuove conquiste. Così sereno, rassicurante, misuratamente allegro, inebriato dalla propria giovinezza buona, pura, forte; Augusto si preparava all'ultimo cimento: la conquista della cima Lloy per lo spigolo inviolato, uno degli ultimi problemi insoliti della Gran Muraille. Erano con lui Nino Benedetti, il figlio ventenne del vincitore della parete sud e della est del Cervino, e la guida Arturo Pelissier, una delle più giovani guide della Valtournanche.



Augusto Saviolo e Nino Benedetti caduti sulla parete della Lloy (Grande Muraille) il 2 settembre 1948



Arturo Pelissier

Scalata invernale notturna del Cervino

Achille Compagnoni, maestro di sci e noto fondista, con l'artigiano Modesto Praolini di Bormio ha portato a termine nella notte dal 15 al 16 febbraio scorso, la scalata invernale del Cervino.

Le condizioni della montagna e quelle atmosferiche erano eccellenti e hanno perciò favorito l'impresa che, nonostante ciò, può considerarsi fra le più ardue. Già alcuni giorni prima alpinisti avevano tentato la scalata, ma erano stati costretti a rinunciare prima di raggiungere la cresta ovest, causa il pericoloso strato di neve sul sottostante ghiacciaio del Leone. Compagnoni e Praolini, decisi improvvisamente, partirono verso il Cervino la sera del 15. Essi seguivano la via Gervasutti, lungo il Canalone del Leone e, benché molestati da cadute di ghiacciaio e di sassi, potevano raggiungere la cresta abbastanza rapidamente. Infatti alle 4 del mattino erano alla Capanna A-

Lettera aperta a Gabriele Franceschini

Caro Franceschini, sono anch'io guida come te, permettimi quindi di scriverti senza avere il piacere di conoscerti personalmente. Ho letto dell'articolo apparso su «Lo Scarpone» relativo alla tua salita solitaria al Sass Moor. Sarà forse perché io non sono un sestogradista e me la cavo a mia pena sul quinto quando vada bene, ma io non capisco niente del perché hai usato tutti quegli accorgimenti per lasciare tracce del tuo passaggio sulla Solleder: chiodi con i lembi di fazzoletto, biglietti avvolti nella stagnola; forse temevi della tua salita? E se anche fosse stato? Non mi porrai mai dire che hai fatto la Solleder da solo perché la gente ti tributasse più festeggiamenti vari? Poiché sarebbe triste se tu avessi rischiato solo per questo.

Una Mostra della Montagna a Bergamo

Dall'11 agosto al 21 settembre prossimo avrà luogo a Bergamo una Mostra della Montagna, organizzata dalla locale Camera di Commercio in collaborazione con l'Ente del Turismo. Essa verrà portata sul piano internazionale con decreto del Ministro per l'Industria e il Commercio.

Una Mostra della Montagna a Bergamo

Dall'11 agosto al 21 settembre prossimo avrà luogo a Bergamo una Mostra della Montagna, organizzata dalla locale Camera di Commercio in collaborazione con l'Ente del Turismo. Essa verrà portata sul piano internazionale con decreto del Ministro per l'Industria e il Commercio.

Una Mostra della Montagna a Bergamo

Dall'11 agosto al 21 settembre prossimo avrà luogo a Bergamo una Mostra della Montagna, organizzata dalla locale Camera di Commercio in collaborazione con l'Ente del Turismo. Essa verrà portata sul piano internazionale con decreto del Ministro per l'Industria e il Commercio.

Una Mostra della Montagna a Bergamo

Dall'11 agosto al 21 settembre prossimo avrà luogo a Bergamo una Mostra della Montagna, organizzata dalla locale Camera di Commercio in collaborazione con l'Ente del Turismo. Essa verrà portata sul piano internazionale con decreto del Ministro per l'Industria e il Commercio.

Una Mostra della Montagna a Bergamo

Dall'11 agosto al 21 settembre prossimo avrà luogo a Bergamo una Mostra della Montagna, organizzata dalla locale Camera di Commercio in collaborazione con l'Ente del Turismo. Essa verrà portata sul piano internazionale con decreto del Ministro per l'Industria e il Commercio.

Una Mostra della Montagna a Bergamo

Dall'11 agosto al 21 settembre prossimo avrà luogo a Bergamo una Mostra della Montagna, organizzata dalla locale Camera di Commercio in collaborazione con l'Ente del Turismo. Essa verrà portata sul piano internazionale con decreto del Ministro per l'Industria e il Commercio.

SUOLE BREVETTATE CUQUACEE
GARANTITE 3 ANNI
VISGOMMA S.P.A.
LAVORAZIONE DELLA GOMMA ED AFFINI
FINO MORNASCO (Como)
Telefono 65.65 - Telegrammi: Visgomma - Fino Mornasco

La Marinella del Bernina
sarà aperta per Voi ALPINISTI AMANTI DELLO SCI dalle prossime feste di San Giuseppe

Il nostro ossigeno
Giuseppe Casarotti, Genova Nervi
Sezione Alto Adige del C.A.I. Bolzano
200 ing. Carlo Mozzi, Milano
Abbonamenti e numerati: comm. Guido Alberto Rivetti di Biella
Abbonamenti sostenitori: Agostino Cicognani di Torino, Sottosegretario C.A.I. Isotta Franceschini di Milano.

Scottature anche solari sportivi!
distorsioni contusioni strappi muscolari contratture muscolari da allenamento piaghe
VEGETALLUMINA
Il linimento solido che sostituisce vantaggiosamente l'Acqua Vegeto-Minerali

Cousensi spirituali
La signora Franca Pirovano di Arona, madre del compianto giovane Giuseppe, perito chimico, trattamento descritto il 19 agosto 1948 alle ore 9.32

DOPO LA MOSTRA DELLA MONTAGNA DI MILANO

Escursione nel Gruppo Pittori del G.I.S.M.

Entrati nella Galleria del Sagrato, dove la Mostra della Montagna, in pieno svolgimento, sta suscitando grande curiosità e interesse nei visitatori che vi si succedono ininterrottamente...

re, pur non astraendo dal reale, trasfigura poeticamente. Ed ecco il bozzetto. Vecchia guida di Chamonix: nella faccia scavata dell'uomo, solo ossa e ombre, gli occhi splendono di una vitalità che non si arrende ancora.

artista che conserva intatta la coscienza della tradizione pittorica. SANDRO MANTOVANI - Una decisa volontà di penetrare la forma, di possederla in unità con la tecnica della sua pittura. Egli ha forse ancora qualche cosa di nuovo da dire. Presenta, Casolari in Valtournanche...

tuttavia impeccabili e ammirabili, in specie "Sgelo". Questo ben noto e completo artista, riconosciuto a buon diritto, Pittore del Monte Rosa, ha una ben più estesa tavolozza e una grande ricchezza di esperienze e di successi pittorici. Valoroso figurista ed esperto di cieli orientali, signorile pittore sempre, pa-

vinta che cerca esprimersi con chiarezza, in sano equilibrio fra la tradizione e la modernità. Artista costruttivo, che ha gli elementi per andare oltre i limiti.



G. CAMPESTRINI: La vecchia guida Garni di Chamonix: ha fatto 270 volte la cima del Bianco. E' padre di una guida e di un portatore.



G. CAMPESTRINI: James Couttet di Chamonix, il noto campione mondiale di sci, che è anche guida alpina, nonché autore di un apprezzato manuale in due volumi sulla tecnica francese moderna dello sci.

E dopo questo non inutile preambolo, iniziamo la nostra escursione, un'escursione per tappe, non senza avvertire che seguiremo in ciò l'ordine alfabetico. (Si sa, gli artisti sono un pochetto permalosì. Certo non tutti, per la verità).

di colori delicati; e. Altri passi in Valtellina: verde vivido di erbe nascenti. Non sfugge all'osservatore attento la constatazione della perenne freschezza della sua pittura. Sempre fedele a se stesso, sa esprimere la montagna con gli accenti più adatti e sentiti, ciò che bene manifesta il temperamento fra lirico e idillico e la personalità di questo

METELLO MERLO - Notevole assai di questo pittore. La Stura e Balme, un bozzetto tirato giù alla brava, sereno e costruito e di piglio agile e pronto, chiara prova della sua sicurezza senza pentimenti.

di interessare come il precedente. VINCENZO SCHIAVIO - Dopo un'esperienza divisionista non comune, conscio delle proprie possibilità, l'ha abbandonata e si è messo a narrare con pennellata energica e ruvida la scabra terribilità degli elementi che compongono le montagne, prendendo a soggetto ora un ghiacciaio interse-

le che si potessero tradurre sulla carta, con aderenza, le sensazioni derivanti dalle battaglie contro la montagna, poiché era impossibile, che si potessero rendere contemporaneamente i tre effetti che lassù si provano separatamente, delle cose che si fanno, di quelle che si vedono e di quelle che si sentono. Evidentemente Roch deve avere scoperto anche questo segreto, poiché attraverso la lettura, di queste pagine affascinanti si ricava netta l'impressione di ciò che egli ha fatto, veduto e provato in giova e in bellezza attraverso il suo peregrinare di monte in monte.

NUOVI LIBRI ESTERI "Mon carnet de courses,"

André Roch è oggi certamente uno degli alpinisti più rappresentativi del nostro tempo, per l'aspetto poliedrico della sua personalità: guida alpina, studioso, scrittore, fotografo e pittore. Il valore tecnico delle sue imprese, l'articolo delle pubblicazioni, letterario delle fotografie dei disegni e delle pitture, scientifico delle ricerche, costituiscono una notevole somma da porre la sua figura su un piano singolare nei confronti di tutti gli uomini che si occupano in forma generica o specifica della montagna e del suo problema.

Egli ha pubblicato rigorose opere sulla montagna, relative alle sue imprese o semplicemente di carattere generico: Les conquêtes de ma jeunesse, racconti di salite; Haute route e Die Gipfelwelt der haute route, raccolta di fotografie; Schweizer in Himalaya, cronaca della spedizione 1939; Quer durchs Schweizerland, sulla spedizione in Groenlandia; Images d'escalades, magnifica serie di fotografie di alta montagna; In schnee und eis e finalmente Mon carnet de courses, che la Casa Rouge di Lausanne presenta nella Collection Alpine, una delle migliori raccolte di libri di montagna che si pubblicano, per la si-

bro, secondo le forme classiche delle recensioni. «Je suis tenté de considérer mes ascensions comme des modestes exploits qui ne valent pas la peine d'être relatés...» Questa dichiarazione della introduzione al libro esprime con quale spirito Roch si sia accinto a raccontare di quello che ha fatto sulle montagne. Perciò noi vediamo in queste pagine di Mon carnet molto più che delle semplici relazioni aride e fredde, in cui si parla solo di chiodi e di difficoltà. Esse sono calde, vive e palpitanti, quasi che le ascoltassimo dalla viva voce di questo uomo noncurante, pervaso di sentimento e di umanità.

Una serie impressionante di ascensioni notevoli sulle Alpi, (su cui ha compiuto prime salite di estrema difficoltà) la più parte effettuate con i suoi amici dell'Andrésace di Ginevra, tre spedizioni all'Himalaya, nel 1934 con la spedizione internazionale di Dhyrenfurth (di cui faceva parte anche il nostro Ghiglione) che portò alla conquista del Baltori - Kangri (Trône d'Or) 7312 m., nel 1939 con la spedizione svizzera la Garval, con la conquista del Dunagir (7066 m.) e del Ghor Parbat (6712); nel 1947 con Graven, Dieter e compagni ancora al Garval, durante la quale furono conquistati il Kedarnath (6940 m.), il Satopanth (7075 m.) ed altre cime minori (vedi "Montagnes du Monde" 1947); una spedizione in Groenlandia (Monte Forel 3360) ed un'altra sulle Montagne Rocciose, hanno fatto di André Roch l'alpinista e l'esploratore più completo ed sperimentato su cui l'alpinismo moderno possa contare.

gnorilità della veste e la scelta degli autori. Mon carnet de courses raccoglie le narrazioni delle imprese ultime compiute sulle Alpi, dal Grèpon Mer de Glace alla parete Nord dei Dru (in salita: la relazione della 1ª discesa di questa parete è compresa in Les conquêtes de ma jeunesse). Sono descritte imprese di ordine classico: Grèpon Est - Plan via Lochmatter - Maudit S.E. - Furggen insieme ad altre di più elevato valore tecnico (Aig. Noire cresta Sud - Droits parete Nord - Taschorn parete Sud - Dru parete Nord) e prime salite quali Plan cresta E - parete Ovest - cresta O; Zinal - Blanche parete O. canalone O. con altre reputate e minori. In complesso 21 capitoli e altrettante relazioni.

«Lo stile è sobrio e misurato, come si addice agli uomini d'azione» così si dovrebbe scrivere di questo li-

LIBRERIA delle ALPI di TONI GOBBI - COURMAYEUR specializzata per la diffusione delle pubblicazioni di montagna italiane ed estere. rivolgetevi a lei per l'acquisto di qualunque libro e per l'abbonamento a qualunque rivista - catalogo a richiesta

S. Vigilio di Marebbe (1201 m.) Dolomiti Orientali SCIOVIA - CORSI DI SCI ESCURSIONI Albergo Posta, 50 letti, tutti i comfort - Alb. Rif. Fates (2100 m.) letti 50, termof. luce elettrica; neve a tutto aprile. - Pensioni da L. 1000 in su.

cato di crepacci, ora una nuda parete di roccia. Così nell'opera n. 30 ci mostra la fronte rugosa del "Ghiacciaio del Miage", in tutta la sua possente anatomia. E' un quadro da vedersi. ANTONIO SONCINI - Pittore completo, buon figurista. Qui ci offre una visione quasi dantesca col quadro segnato n. 28. La vetta dell'Adamello. In questa pittura vasta e poderosa per afflato e impalcatura, ha tradotto in modo drammatico la sua emozione intima valendosi di puri contrasti di ombre e di luci. FELICE VELLAN - Presenta "Paesaggio di Ollomont" e "In Val d'Aosta". Pittore appassionato più che mediatore, traduce con veemenza quanto colpisce la sua immaginazione, per cui nei valori cromatici si nota qualche squilibrio. Arte vibrante comunque la sua, capace di scendere nel recondito della verità.

LA PIU' ALTA VETTA della Lombardia

Non sò più dove ed è proprio inutile ch'io continui a cercare; ballamme di cose e dimenticanza totale di circostanze mi hanno tolto la possibilità di rintracciare il testo nel quale ho letto, non molti mesi fa che la più alta vetta della Lombardia è il Pizzo Bernina (m. 4050). D'altronde non è indispensabile ch'io precisi la fonte per esprimere qualche mia opinione di dissenso con quella affermazione.

E' pur vero che il Pizzo Bernina è - nelle Alpi Centrali - la sommità eccelsa, ma esso trovasi su una dorsale divisoria dei circhi glaciali di Cerva e di Morteraccio; dunque totalmente nel bacino dell'Eno (Engadina). Può venir compreso nella regione lombarda? Trattasi di terra retica, di quella Rezia ladina che tante affinità e tanti interscambi spirituali e materiali lega alle finitime terre lombarde, ma che costituisce una regione a sé, a settentrione di questa: il Cantone dei Grigioni.

nace avviene nell'alta Val Padana lasciando l'Appennino alla Liguria e l'Oltre Minicio al Veneto. E' il substrato etnico che tende ad approssimare le delimitazioni ai già conosciuti limiti con le razze liguri e venete, spesso rispettato nella fissazione delle "regiones" imperiali prima e delle "provinciae" ecclesiastiche dipiù.

Fra i rappresentanti del Gruppo sono mancati alla mostra Lupo, Gheduzzi, il pittore Mus, valdostano, noto per le sue vigorose scene di vita montanara, e Cesare Magi, uno degli artisti più completi e rappresentativi d'Italia. Peccato!

"Saremmo portati ad affermare che è il Monte Rosa,"

mi perito d'affrontare; né sarebbe esauribile in breve. Nota l'origine del nome, derivato da "Longobardia" che fu attribuito generico delle regioni italiane, dalla padania al beneventano più o meno a lungo dominato dai Longobardi invasori, da che - secondo Galvano Fiamma - secondo Galvano Fiamma Lombardiam appellari iussit.

Una iniziativa della S.U.C.A.I. Roma per un Rifugio al Gran Sasso d'Italia

Tutti i soci della S.U.C.A.I. Roma, più o meno, sono a conoscenza di una iniziativa lanciata dal loro Consiglio, o sono due anni, per la costruzione di un Rifugio nella zona Passo del Canone-Sella del Due Corni a 2600 m. circa, nel cuore del Gran Sasso d'Italia.

Tale rifugio agevolerebbe moltissimo l'alpinismo nella parte centrale del Gruppo (Corni Grande m. 2918 e Corni Piccolo m. 2671) abbreviando di circa due ore le marce di approccio alle aride creste e alle belle pareti della zona, ma soprattutto renderebbe possibile l'alpinismo invernale, attualmente pochissimo diffuso per la lunghezza e pericolosità degli accessi.

Queste offerte saranno particolarmente gradite perché contribuiranno più direttamente alla realizzazione del Rifugio.

Attesta il Cristillin (La Vallée du Lys, 1897): «Ancor oggi la parte di territorio della Vallesia (Valle del Lis) situato sulla riva sinistra dell'Heillex, è conosciuta sotto il nome di Lombardia».

RAMELLA LIBRI E PUBBLICAZIONI ESTERE DI MONTAGNA Via Italia, 3

Per scendere nel campo pratico: la SUCAI-Roma apre una sottoscrizione per la costruzione del Rifugio al Passo del Canone e per essa stanziò L. 250.000.

I film "GLENNO" e "PARRAVICINI,"

Gli organizzatori della recente Mostra della Montagna di Milano ci informano che i due film in essa proiettati "Profeta Parravicini" e "Garra del Glenno", che nell'articolo di A. Zecchinelli pubblicato lo scorso numero figuravano come offerti dal sig. Rustici, sono invece stati mandati dai signori Muzzarelli della Ditta S.E.M.; i quali esprimono da queste colonne il loro vivo ringraziamento.

LA SCARPA TATRA È UN SUPER PRODOTTO DEL CALZATURIFICIO DI CORNUDA. PRODUTTRICE ANCHE DELLA SCARPA MUNARI

MILANO
Ma sempre in fraterno accordo
L'Assemblea generale dei Soci

L'assemblea è aperta alle 21.30 ed è chiamata a presiedere il dr. Guisanti, il quale invita il Presidente della Sezione...

MILANO
Ma sempre in fraterno accordo
L'Assemblea generale dei Soci

L'assemblea è aperta alle 21.30 ed è chiamata a presiedere il dr. Guisanti, il quale invita il Presidente della Sezione...

MILANO
Ma sempre in fraterno accordo
L'Assemblea generale dei Soci

L'assemblea è aperta alle 21.30 ed è chiamata a presiedere il dr. Guisanti, il quale invita il Presidente della Sezione...

MILANO
Ma sempre in fraterno accordo
L'Assemblea generale dei Soci

L'assemblea è aperta alle 21.30 ed è chiamata a presiedere il dr. Guisanti, il quale invita il Presidente della Sezione...

MILANO
Ma sempre in fraterno accordo
L'Assemblea generale dei Soci

L'assemblea è aperta alle 21.30 ed è chiamata a presiedere il dr. Guisanti, il quale invita il Presidente della Sezione...

MILANO
Ma sempre in fraterno accordo
L'Assemblea generale dei Soci

L'assemblea è aperta alle 21.30 ed è chiamata a presiedere il dr. Guisanti, il quale invita il Presidente della Sezione...

MILANO
Ma sempre in fraterno accordo
L'Assemblea generale dei Soci

L'assemblea è aperta alle 21.30 ed è chiamata a presiedere il dr. Guisanti, il quale invita il Presidente della Sezione...

La relazione del Consiglio

La relazione sull'attività del 1948 risulterà necessariamente arida essendo densa di numeri...

Elezioni al 9-11 marzo

In ottemperanza al deliberato dell'Assemblea generale ordinaria, nei giorni 9, 10 e 11...

Sottosezione, Bernina

Prossime gite: Marzo 5-6, al Rif. Calvi; comitiva A. comitiva B...

S.U.C.A.I. - Milano

ALLA VIGILIA della "Scuola Parravicini"
È arrivato ormai per la "Parravicini"...

Candidati alle cariche

1° LISTA
Consiglieri: Barberis Erberto, Cavallotti Angelo, Gianfranco...

Incremento della Biblioteca

La biblioteca sezionale si è arricchita nel 1948 di ben 312 volumi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...

Manifestazioni culturali

Martedì, 15 marzo, ore 21 al Teatro della Basilica, via S. Eufemia 25, conferenza di Silvio Crepaldi...